

## IL DIBATTITO

UNA STAGIONE CONTROVERSA

**L'ESEMPIO** Uno stabilimento balneare sulla costa adriatica. L'estate 2023 ha registrato il boom della Puglia con visitatori arrivati da ogni parte del mondo

MARISA INGROSSO

● Per il presidente pugliese di Assohotel Confesercenti, **Giancarlo De Venuto**, alla Puglia serve un masterplan del turismo, basato su Big Data, Intelligenza Artificiale e concertazione, nell'ambito di una cabina di regia tecnica, non politica.

«Parto - afferma - dall'intervista della Gazzetta al collega di Confindustria (il coordinatore del Turismo di Confindustria Puglia Massimo Salomone; articolo pubblicato il 30 agosto; ndr) in cui dice delle verità che ripeto da due mesi: guardate che quest'anno abbiamo un calo della categoria media degli italiani. È una conseguenza del fatto che la classe media sta scomparendo e non ha la possibilità di spendere in alta stagione, non può permettersela. Se si sposta verso il basso-basso e abbiamo quei fenomeni come l'Albania che, ci tengo a dirlo, non rappresentano la nostra concorrenza. Noi siamo un altro prodotto, noi siamo la Mercedes e loro la Skoda, non hanno i nostri servizi. Però... ecco vedo delineare soluzioni un po' Bari-centriche e improntate al "va tutto bene". "Faremo il volo Bari-New York", dicono. Ma questo serve solo Bari e noi, invece, abbiamo bisogno di ragionare in termini di sistema regionale».

**Scusi ma vorrebbe il New York-Brindisi?**

«Non è questo il problema. Io non mi sveglio al mattino per fare un New York-Brindisi o un Cancùn-Bari. Secondo me il problema è che il piano strategico degli investimenti da fare, quello che serve per decidere cosa conviene fare, non si può basare sugli ormoni della singola persona, ma deve essere l'effetto di un'analisi di marketing che deriva da dati che arrivano in maniera preventiva e ci sono degli strumenti di analisi di compagnie internazionali con i quali, probabilmente, tra un anno sapremo se è meglio il Brindisi-New York».

**E chi dovrebbe fare questa analisi?**

«Innanzitutto penso che PugliaPromozione dovrebbe dotarsi di questi strumenti. Anche se ha i dati ma non li vuole dare. E come facciamo a fare un piano se non abbiamo i dati?»

## LA SITUAZIONE

«Il calo medio degli italiani è la conseguenza di una classe media che non ha più la possibilità di spendere in alta stagione»

## FASCIA ALTA

«Noi nel Salento abbiamo fatto un agosto arido. Anche se il lusso è andato bene non possiamo vivere solo di lusso»



# «La Puglia del turismo allarghi i suoi orizzonti»

De Venuto (Assohotel): «Cambiare strategia con AI e Big Data»



DE VENUTO (Assohotel Confesercenti)

## REGIONE SCOMPENSATA

Abbiamo una Bari fortissima e che non ha camere e un Gargano che ha camere e sta soffrendo

Eppure basterebbe girare questi dati a una società... con l'Intelligenza Artificiale, oggi riescono a fare anche previsioni puntuali. Prima di decidere se fare il volo per New York o per Cancùn ci vuole un piano strategico di Big Data che ci dica in che direzione andare. E forse ci diranno che quel concetto di stagionalità si sta distruggendo, che non avremo più gli agosto fortissimi e gli aprile più deboli e che dovremo spalmare la nostra ricettività programmando anche eventi che coprano i fuori stagione. Magari dovremo fare il concerto dei Negramaro a ottobre. Ci vorrebbe una vera cabina di regia che analizza dati scientifici, ma mi pare che non ci sia una indicazione anche "culturale" in questo senso. E però qui la gente sta soffrendo. Noi nel Salento abbiamo fatto un agosto arido. Anche se il lusso è andato bene, non possiamo vivere solo di lusso. Non si può fare turismo solo con gli stranieri, ci vuole una base domestica. Il turismo di prossimità rap-

presenta lo zoccolo duro su cui costruire le nicchie».

**Qual è la sua proposta?**

«Io sono un tecnico, non mi devo candidare, e la soluzione è fare quello che si fa normalmente nella costruzione di un masterplan di una regione. Serve un'analisi scientifica, con Big Data, un tavolo tecnico per lo sviluppo di un masterplan a 5 anni e concertazione con tutta la Puglia e non spingendo solo su Bari, ma cercando di capire che turismo fare per non avere una regione scompensata, con una Bari fortissima e che non ha camere e un Gargano che ha camere e sta soffrendo. Un piano che permetta di massimizzare i profitti del turismo e avendo uno sviluppo che sia sostenibile. Ripeto che non voglio fare azione politica, ma credo che la soluzione è l'umiltà. È dire: pensavamo andasse tutto bene, invece no. Se non agiamo così, siamo destinati a fare la fine della Costa Brava e allora sì che piangeremo».

ingrosso@gazzettamezzogiorno.it

## L'Ordine Tolti i vincoli sulle dune geologi pugliesi «esterrefatti»

■ La decisione della Regione Puglia di togliere i vincoli sulle dune è stata accolta con smarrimento dai geologi pugliesi. La presidente dell'Ordine, Giovanna Amedei, si dice «esterrefatta». Una decisione che oggi «risulta ancora più pericolosa per la realizzazione di passerelle sopraelevate e piattaforme per permettere l'accesso alle spiagge libere e non. Di fatto vengono eliminati i vincoli gravanti sui sistemi dunali che ne consentono la salvaguardia e tutela». Amedei ricorda l'importanza della manutenzione, conservazione e valorizzazione di tali sistemi, che «verrebbe compromessa con l'eliminazione dei vincoli» nonché con «la costruzione di "nuove opere" quali passerelle e piattaforme, per l'appunto, che di fatto diventerebbero un "nuovo ostacolo" nella naturale evoluzione geomorfologica delle spiagge». Tali opere potrebbero contribuire alla riduzione dei sedimenti sabbiosi che consentono l'evoluzione delle dune, determinandone l'erosione». Per questo, conclude Amedei, «come Ordine professionale ci impegniamo a far pervenire all'assessore regionale al bilancio con delega al demanio, Raffaele Piemontese, e ai suoi uffici un documento tecnico che evidenzia l'importanza dei sistemi dunali e della loro conservazione strettamente legati ad altri ecosistemi quali gli ambienti umidi retrodunali, le lagune ed i laghi costieri, le praterie di Posidonia oceanica, tutti ecosistemi che, oltre alla funzione strettamente ecologica, hanno notevole valore economico, diretto ed indiretto, e soprattutto paesaggistico».

L'EVENTO ANCHE UN TEAM DI NUOTATORI-PAZIENTI AL «DOMINATE THE WATER» DEL 16 E 17 SETTEMBRE

# Un tuffo contro il diabete sport e inclusione a Taranto

Tappa pugliese del circuito in acque libere dell'olimpionico Gregorio Paltrinieri

● La Feder Diabetici Puglia APS e Diabete Italia scendono in campo, o meglio dire in mare, in occasione dell'evento sportivo «Dominate the Water» durante la tappa tarantina del circuito di nuoto in acque libere realizzato dal campione del mondo e olimpionico Gregorio Paltrinieri che si terrà il prossimo 16 e 17 settembre con partenza dalla sede della Lega Navale.

A volere fortemente la partecipazione di una squadra composta da nuotatori affetti da diabete è stata la nuotatrice Monica Priore oggi presidente della Feder Diabetici Puglia APS e consigliere nazionale di Diabete Italia, conosciuta dalle cronache italiane per le imprese sportive realizzate in mare aperto, nonostante lei stessa sia affetta dal diabete mellito tipo 1 dalla tenera età di 5 anni. «Sono felice che Diabete Italia, la Mediterraneo Sport e DTW abbiano accolto la mia richiesta - commenta Priore - la realizzazione di una squadra di nuotatori diabetici provenienti da varie regioni italiane, non era cosa scontata. E sono orgogliosa del fatto che sarà la Puglia,

nello specifico la bellissima città di Taranto, a fare da madrina a questi atleti. Ho investito buona parte della mia vita per promuovere l'importanza dell'attività fisica anche in presenza di una malattia cronica degenerativa come il diabete ed oggi abbiamo il dovere e la possibilità di rimarcare l'importanza dell'attività motoria per prevenire e/o ritardare l'insorgenza di malattie metaboliche come il diabete tipo 2 e per evidenziare quanto possa essere terapeutica per la gestione di malattie autoimmuni come il diabete tipo 1. Vi aspetto in acqua».

«Diabete Italia è la prima realtà in Italia ad aver creato un'organizzazione strutturata per rappre-



GLI ATLETI Monica Priore e Gregorio Paltrinieri saranno insieme a Taranto nei prossimi giorni

sentare le persone con diabete di ogni tipo verso le istituzioni, il sistema sanitario e la popolazione in generale - spiega il presidente Stefano Nervo - Ne fanno parte 130 associazioni provenienti da ogni regione che lavorano ogni giorno per fare in modo che chi deve vivere con questa malattia lo possa fare senza limitazioni».

Durante la manifestazione nello stand della Feder Diabetici Puglia

APS verrà effettuato lo screening glicemico agli atleti ed ai loro accompagnatori, saranno presenti diabetologi, volontari e infermieri Osd Puglia. In tale contesto sarà inoltre possibile reperire informazioni riguardanti il diabete che oggi è una pandemia mondiale considerati i numeri in continuo aumento.

La Feder Diabetici Puglia APS grazie al supporto della Colannino

Costruzioni, nata nel territorio jonico, premierà i migliori tempi assoluti femminili e maschili di entrambe le gare con un oggetto di design, vincitore dell'Oro agli «A design award 2023» disegnato dall'industrial designer tarantino Giuliano Ricciardi. La squadra di atleti diabetici inoltre sarà vestita dall'ipersport qualitysport, questo per rimarcare la sensibilità degli imprenditori tarantini.